



CITTA' DI LECCE

Collegio dei Revisori dei Conti Verbale n.37/2026

L'anno 2026 il giorno 23 del mese di marzo, il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Lecce nominato con Delibera del Consiglio Comunale n. 1 del 17/02/2025 immediatamente eseguibile ai sensi dell'art 134 comma 4, D. Lgs 267/2000, nelle persone di: dott. Silvano Macculi, Presidente, dott.ssa Laura Ratano e dott.ssa Immacolata Fornaro, componenti, si è riunito per esprimere parere sulla proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 50 del 13/03/2026 avente ad oggetto **“RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO RIFERITO ALLA SPESA LEGALE RIVENIENTE DA SENTENZA RG 33150/25 DEL GIUDICE DI PACE DI TARANTO - GIUDIZIO CIVILE ZA***PI*** C/COMUNE DI LECCE E C/AG***EN***RI*** (ART. 194, COMMA1, LETTERA A) TUEL 267/2000”** ricevuta tramite pec in data 19/03/2026.

Il Collegio dei Revisori,

Vista la proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 50 del 13/03/2026 avente ad oggetto **“RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO RIFERITO ALLA SPESA LEGALE RIVENIENTE DA SENTENZA RG 33150/25 DEL GIUDICE DI PACE DI TARANTO - GIUDIZIO CIVILE ZA***PI*** C/COMUNE DI LECCE E C/AG***EN***RI*** (ART. 194, COMMA1, LETTERA A) TUEL 267/2000”**

Vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio, da cui si evince che:

- La sig.ra Za*** Pi***Ma***, con ricorso ritualmente notificato innanzi al Giudice di Pace di Taranto, conveniva in giudizio questo Ente, nonché Ag***En***Ri***, per chiedere l'annullamento della cartella esattoriale n. 10620200003990234000, relativa al verbale di violazione al Codice della Strada n. Z27000088/16 del 23.02.16, elevato dalla Polizia Municipale di Lecce;
- Con sentenza RG 33150/25, notificata a questa Amministrazione Comunale in data 04.12.2025 con n. di prot. gen. 220663/25, il Giudice di Pace di Taranto, dichiarava cessata la materia del contendere e condannava il Comune di Lecce, in solido con Ag***En***Ri***, al pagamento delle spese e competenze di lite, che liquidava in complessivi € 243,00, di cui €. 43,00 per spese, oltre accessori di legge;
- In data 04.12.2025 con prot. gen. n. 220767/25 lo scrivente ufficio chiedeva all'avvocato di controparte, solo per la parte competente di questo Ente, la trasmissione della nota spesa relativa ai compensi legali;
- -L'avv De***Fr***, in qualità di procuratore della sig.ra Za***Pi***, con pec prot. gen. n. 24719/26 del 06.02.2026 inviava una prenotula errata;
- In data 06.02.2026 (con prot. gen. n. 24819/26) lo scrivente ufficio chiedeva alla controparte la trasmissione della nota spesa corretta senza ricevere alcun riscontro;
- Con nota pec del 12.03.2026 prot. gen. 48490/26 si sollecitava l'invio della nota spese corretta che, l'avv. De***Fr***, notificava a questo Ente per intero, per un importo quindi pari ad € 282,20 (prot. gen. 49448/26 del 13.03.26).

Pertanto il Comune di Lecce deve procedere al riconoscimento della suddetta sentenza del Giudice di Pace di Taranto, **riservandosi di chiedere il 50% ad Ag***En***Ri*** per un importo pari ad €. 141,11.**

Richiamato l'art 239, primo comma, lettera b) punto 6 del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), il quale stabilisce che l'organo di revisione esprima il proprio parere sulle proposte di riconoscimento debiti fuori bilancio e transazioni;

Considerato che il debito in oggetto, scaturente dalla Sentenza RG 33150/25, notificata a questa Amministrazione Comunale in data 04.12.2025 con n. di prot. gen. 220663/25, pronunciata dal Giudice di Pace di Taranto, può essere classificato tra i debiti derivanti da sentenze esecutive a norma dell'art 194 1° c., lett. A) del D. Lgs. 267/00 e che, pertanto, sussistono i requisiti per la riconoscibilità del debito;

Considerato che ai sensi della normativa vigente l'Amministrazione, una volta deliberato il riconoscimento, deve trasmettere tempestivamente le relative delibere alla Procura della Corte dei Conti competente per territorio, così come previsto dall'art. 23 c. 5 della Legge 27.12.20202 n. 289, per l'accertamento delle eventuali responsabilità;

Considerato che la Delibera di riconoscimento, sussistendone i presupposti previsti dall'art. 194 Tuel, costituisce un atto dovuto e vincolato per l'Ente;

Verificato che:

l'importo complessivo di € **282,20** (**riservandosi di chiedere il 50% ad Ag***En***Ri*** per un importo pari ad €. 141,11**) è riferito al pagamento delle somme indicate nella Sentenza RG 33150/25, notificata a questa Amministrazione Comunale in data 04.12.2025 con n. di prot. gen. 220663/25, pronunciata dal Giudice di Pace di Taranto,,si farà fronte alla copertura per € **282,20** mediante prenotazione capitolo di Spesa sul capitolo 01111.10.3527027 del bilancio 2026 – Oneri da contenzioso – riconoscimento D.F.B. - dell'annualità 2026 del vigente Bilancio pluriennale;

Viste le seguenti Deliberazioni

- di C.C. n. 29 del 18.02.2026, di approvazione del Documento unico di programmazione 2026 – 2028, comprensiva del programma triennale ed elenco annuale dei Lavori Pubblici, del programma triennale delle forniture e dei servizi e degli obiettivi delle società in house;
- di C.C. n. 30 del 18.02.2026, di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2026 – 2028 ai sensi dell'art. 151 del TUEL e dell'art. 10 D.Lgs. n. 118/2011;
- di G.C. n. 76 del 06.03.2026 di approvazione del piano esecutivo di gestione 2026 - 2028 (art. 169 del d. lgs. n. 267/2000);

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visti

- il d.Lgs. n. 267/2000;
- il d.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;
-

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

esprime

parere favorevole alla proposta di delibera del Consiglio Comunale n. 50 del 13/03/2026 avente ad oggetto **“RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO RIFERITO ALLA SPESA LEGALE RIVENIENTE DA SENTENZA RG 33150/25 DEL GIUDICE DI PACE DI TARANTO - GIUDIZIO CIVILE ZA***PI*** C/COMUNE DI LECCE E C/AG***EN***RI*** (ART. 194, COMMA1, LETTERA A) TUEL 267/2000)”**

fatte salve le eventuali determinazioni della Procura della Corte dei Conti, cui il provvedimento è inviato.

Il Collegio raccomanda all'ente un più attento rispetto dei termini di notifica e/o degli adempimenti amministrativi interni, onde ridurre il contenzioso.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Silvano Macculi

Dott.ssa Laura Ratano

Dott.ssa Immacolata Fornaro